

Il mese di settembre è ricco di memorie e di impegni nuovi.

Abbiamo fatto *memoria di Zaira Spreafico* il 3 luglio scorso, un ricordo che è gratitudine per l'esempio di fedeltà al Signore e alla sua missione. Facciamo a settembre *memoria della morte di don Luigi Monza*, nel suo cinquantunesimo anniversario e di *don Luigi Serenthà*, nel diciannovesimo. Rinnoviamo il loro esempio e il loro progetto nella celebrazione della *Consacrazione delle Piccole Apostole della Carità*, tra le quali quest'anno ci sono anche le *Sorelle de "Il Roveto"*. Tutto questo certifica che l'intuizione spirituale di don Luigi continua a svilupparsi e a crescere, appunto come un granello che marcisce per portare frutto. E assicura anche che chi, come don Serenthà ne ha approfondito e amato l'insegnamento, porta a maturazione altre intuizioni, altri rami legati alla stessa radice. E' un momento importante la consacrazione delle Sorelle de "Il Roveto": è importante per tutta La Nostra Famiglia, ma è stimolante per la Chiesa tutta. Ci auguriamo che anche questo porti frutti abbondanti di carità, di rispetto e amore a tutte le persone, di accettazione della vita, sempre, fin dal suo concepimento e fino al suo termine naturale.

Basterebbero questi avvenimenti,

MEMORIE E IMPEGNI NUOVI

meditati con lo stesso spirito con cui la Madonna "rivolgeva" nel suo cuore e nella sua mente i fatti che le si svolgevano davanti, per riempire i nostri momenti, forse scarsi, di silenzio e di preghiera.

Settembre è anche il mese della *ripresa delle nostre attività*, sia personali, sia associative. Con quale stile e con che finalità? Ascoltiamo don Luigi:

«Il Signore ci ha voluto affidare l'alto compito di portare la buona Novella al mondo diventato pagano, di far assaporare la spiritualità del Vangelo e di far gustare la gioia di vivere fratelli in Cristo. Di conseguenza lo spirito degli Apostoli deve essere per noi il primo movente, la prima causa di tutto il nostro operare, come fuoco che arde sempre e non si consuma mai, come sete ardente che desidera l'acqua zampillante della fonte e come l'esiliato che anela il ritorno nella sua patria».

In più occasioni ci è stato ricordato il *tema missionario* che impegna la Chiesa in questo inizio del Terzo Millennio. La nota dei Vescovi italiani della scorsa Pentecoste ricorda *otto occasioni particolari* per il primo an-



Don Giuseppe Beretta (alla sinistra del Vescovo Ovidio Poletto) con il Presidente del Gruppo Amici, dr. Roberto Massironi (a destra) e con don Osvaldo Masullo.

nuncio del Vangelo, occasioni che possono riguardare anche noi stessi, proprio nello spirito apostolico a cui ci invita don Luigi Monza.

Le elenco perché possiamo individuarne almeno una a cui dedicarci:

La preparazione al Matrimonio e alla famiglia che parta da una rinnovata presentazione del Vangelo dell'Amore, che trova in Cristo, croci-



fisso e risorto, la sorgente, il modello, la misura e la garanzia dell'amore cristiano tra i coniugi.

L'attesa e la nascita dei figli e soprattutto la richiesta del Battesimo per i piccoli.

Le situazioni di difficoltà delle famiglie, dovute a malattie o ad altre particolari sofferenze, comprese quelle derivanti dalla mancanza della pace familiare o della rottura del vincolo coniugale: questo potrebbe essere un settore tipico di intervento nostro, perché si fonda sull'esperienza vissuta.

Il fenomeno delle *migrazioni* di tante persone di altre religioni: non possiamo non preoccuparci di come far giungere anche ad essi la buona notizia che ogni uomo è "uno per il quale Cristo è morto" (Rm 14,15).

Anche il contesto dei "media" ci è presentato come grande opportunità di evangelizzazione.

La Nota pastorale dei Vescovi elenca altri due punti, forse un po' distanti dalle nostre possibilità, ma che ricordo per completezza: *la valorizzazione dello straordinario patrimonio artistico religioso* della nostra Nazione e *le attività del tempo libero* per i giovani.

A tutti auguriamo "Buona missione!".

Don Giuseppe Beretta

AFFIDAMENTO A DIO

Cari amici,

mi accingo a scrivere questa riflessione, con ancora vive nel cuore le suggestioni della celebrazione nel corso della quale, sabato 3 settembre, un gruppo di giovani ha emesso i voti di "povertà, castità ed obbedienza" consacrando a Dio ed alla Chiesa nell'Istituto Secolare delle Piccole Apostole della Carità. Si è trattato di una liturgia che quest'anno ha assunto un significato particolare in quanto del gruppo facevano parte anche le quattro sorelle che costituiscono la comunità del "Roveto". Ascoltare la voce di *Francesca, Laura, Maria Grazia e Nunzia* pronunciare la formula di consacrazione ha prodotto in tutti i presenti una grande emozione in quanto si è potuto toccare con mano come il Signore possa servirsi anche di persone disabili per la salvezza del mondo.

Sono sicuro che in un momento di così intensa partecipazione emotiva si sia sentita più che mai viva la presenza di don Luigi Monza e della Signorina Zaira che tanto hanno creduto in questa possibilità di vivere la vita

consacrata.

Oggi possiamo ben dire che il "Roveto" ha concluso il suo itinerario formativo per essere pienamente una comunità che prega per noi e con noi, una comunità che chiede il nostro aiuto per costituire una presenza viva nella chiesa e nel mondo.

Una simile circostanza è di grande consolazione ed annuncio di speranza dopo un'estate contrassegnata da tragici eventi che hanno portato disperazione e dolore in tante parti del mondo.

Dobbiamo sentire forte in don Luigi l'invito ad elevare le nostre braccia al cielo, segno di pieno affidamento al Signore come abbiamo avuto modo di ammirare in una meravigliosa statua lignea custodita all'interno del Duomo di Venzone, dove abbiamo vissuto un momento di intensa preghiera nel corso della nostra ultima "Settimana di Spiritualità". La scultura rappresenta infatti un gruppo di bambini, ragazzi e giovani che in cerchio protendono le loro mani al Cielo. L'opera realizzata dopo il tragico terremoto che nel 1976 ha portato distruzione e morte in gran parte del Friuli, penso

voglia rappresentare l'invocazione e l'affidamento dell'uomo a Dio perché solo in lui dopo ogni dolore si può trovare la forza per ricominciare.

Quella di Venzone è stata solo una delle tappe significative in cui ci siamo soffermati nel nostro percorso iniziato a Padova alla Basilica del Santo, con la calorosa accoglienza degli Amici di quella sede e proseguita poi in Friuli. Quest'anno le giornate hanno avuto una particolare organizzazione: nelle mattinate abbiamo alternato agli incontri di riflessione sul tema dell'Eucarestia, propostici da don Giuseppe Beretta, la quotidiana possibilità di raccoglierci in momenti di adorazione personale; il pomeriggio è stato invece dedicato alla visita di luoghi significativi nella storia della Chiesa, dove poi, sollecitati dai maestri dell'arte, abbiamo vissuto la celebrazione Eucaristica. Momento di particolare intensità è stata la celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo di Concordia e Pordenone *S.E. Monsignor Ovidio Poletto*, presso il Duomo di Concordia, luogo ricco di storia dove, già nel 300 dopo Cristo, era presente una comunità cristiana che ha pagato con il martirio il proprio rifiuto del paganesimo.

In ognuno dei monumenti visitati abbiamo avuto modo di comprendere

come gli artisti del passato non avessero solo il culto del bello, ma fossero sostenuti prima di tutto da profonde conoscenze teologiche.

Anche quest'anno, da tutti i partecipanti alla "Settimana di spiritualità" sono giunti segnali di apprezzamento dell'iniziativa esprimendo il più vivo ringraziamento a quanti ne hanno consentito la realizzazione: le Piccole Apostole, don Giuseppe e gli altri sacerdoti che ci hanno accompagnato come don Osvaldo da Cava dei Tirreni, don Paolo e don Pino che con gli amici di San Vito al Tagliamento e di Udine, ci hanno accompagnato alla scoperta di molte straordinarie ricchezze storico artistiche della loro regione.

Il grande pranzo finale offerto dagli Amici di San Vito presso il Centro de La Nostra Famiglia ha pienamente espresso il clima di fraterna amicizia che ha costantemente ravvivato tutta la nostra iniziativa.

Credo che anche questa Settimana di Spiritualità, come già quella di Ostuni nel 2003 ci abbia consentito di toccare con mano come in ogni sede de La Nostra Famiglia vi siano Amici che tengono vivo lo spirito della nostra Associazione sostenuti dal carisma di don Luigi Monza in un cammino di crescita nella fede e nella testi-

monianza di carità.

Ora ci attendono altri momenti importanti, ad iniziare dalla prossima assemblea del 5 novembre, nella quale attraverso gli interventi della Professoressa Dora Castenetto e la testimonianza di Monsignor Piero Galli, proseguiremo nella riflessione sul tema dell'Eucarestia. Nel corso dell'Assemblea provvederemo anche al rinnovo del nostro consiglio nazionale, occasione quest'ultima per fare il punto sulla vita della nostra Associazione e sulle sue prospettive future.

Altri momenti significativi saranno quelli proposti dal movimento di Spiritualità Familiare che sta lavorando alla preparazione del prossimo "Meeting delle famiglie" che si terrà a Bosisio Parini nella primavera 2006. Sollecito fin da ora la partecipazione degli Amici in quanto sicuramente si tratterà di una straordinaria occasione per riflettere sull'essere famiglia cristiana sostenuti dalla spiritualità di don Monza.

Mi auguro quindi un'ampia partecipazione a tutte le iniziative che si susseguiranno nei prossimi mesi, per continuare in un cammino comune che possa presto essere allietato dalla Beatificazione di don Luigi.

Roberto Massironi



Il 5 novembre a Bosisio

ASSEMBLEA ANNUALE ELETTIVA

del Gruppo Amici de

La Nostra Famiglia di don Luigi Monza

a Bosisio Parini (Lecco) - Auditorium de La Nostra Famiglia

5 novembre 2005

*“Don Luigi Monza e l'Eucarestia:
il chicco di grano che si fa pane spezzato”.*

Sede Centrale - 22037 Ponte Lambro (Co) - c/o La Nostra Famiglia Via don Luigi Monza 1

Convocazione/Invito

L'assemblea annuale elettiva dei soci del «Gruppo Amici de La Nostra Famiglia» è convocata a Bosisio Parini - Auditorium «don Luigi Monza» de La Nostra Famiglia il giorno 5 novembre con il seguente ordine del giorno:

- | | |
|--|--|
| h 09.30 - Accoglienza | h 11.30 - Rinnovo del Consiglio Nazionale del Gruppo Amici attraverso ratifica dei soci animatori designati da ciascuna Sezione e componenti di diritto (cfr. Statuto dell'Associazione - art. 5). |
| h 10.00 - Preghiera iniziale e saluti | h 12.15 - Concelebrazione dell'Eucarestia e commemorazione del Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza |
| h 10.15 - Relazione sul tema:
"Don Luigi Monza e l'Eucarestia
Il chicco di grano che si fa pane spezzato".
Interviene la prof.ssa Dora Castenetto.
Testimonianze di "Amici"
di don Luigi Monza e dibattito in sala. | h 13.00 - Agape fraterna. |
| h 11.00 - Relazione sull'attività dell'anno 2004 e 2005 da parte del Presidente del Gruppo Amici dr. Roberto Massironi e dibattito in sala. | h 15.00 - Musical "Il bene fatto bene: in viaggio con don Luigi Monza" proposto dalla Sezione di Cislago del gruppo Amici. |
| h 11.15 - Approvazione e direttive programmatiche sul lavoro da svolgere. | h 16.00 - Conclusioni |

Durante lo svolgimento dell'Assemblea sarà allestita una **Mostra** di presentazione della fisionomia e delle attività delle singole Sezioni del Gruppo Amici.

I membri del nuovo Consiglio sono convocati per la **prima riunione del Consiglio alle ore 14.00** presso la stessa sede dell'Assemblea per quanto previsto all'art. 5 dello Statuto: elezione nel proprio seno del nuovo Presidente, dei vice-Presidenti e di uno o più Segretari per il triennio della nomina.

Il Presidente
(Dr. Roberto Massironi)

Si chiede cortese conferma di partecipazione
e prenotazione dell'Agape fraterna al n 031/625 111 - e-mail: amici@p.lnf.it

NOTIZIE IN BREVE DALLE SEZIONI

PADOVA. Gli Amici hanno contribuito alla realizzazione della *Sacra Rappresentazione* dei ragazzi che frequentano il Centro La Nostra Famiglia di Padova, il 1 ottobre 2005 al Piccolo Teatro della città, dal titolo **“Un cuor solo, un'anima sola”**. Regista è stata la volontaria *Teresa Tentori*, diplomata all'Accademia di Belle Arti e docente di Arte al Liceo per quarant'anni. In occasione di una semplice performance natalizia 2004 ebbe modo di scoprire nei ragazzi de La Nostra Famiglia sorprendenti doti sul piano espressivo-corporeo in grado di trasmettere un messaggio in maniera coinvolgente. Ne è nato un percorso educativo ricco di emozioni, di conquiste individuali e di buoni risultati che ha trasformato la storia di don Luigi Monza in “realtà” grazie ai figuranti i quali, sostenuti dalla lettura degli episodi della vita da parte di una voce fuori campo, sanno agire in continuo gioco di eleganti e coinvolgenti espressioni corporee.

La Sezione di **VICENZA** ha realizzato in data 9 ottobre la **Camminata dell'Amicizia**.

Di entrambe le manifestazioni daremo relazione sul prossimo numero.

Settimana di spiritualità del Gruppo Amici

GESÙ MANTIENE LE PROMESSE

Gesù mantiene sempre le sue promesse! Infatti aveva assicurato ai suoi discepoli nell'imminenza della Pasqua: Non temete, ecco io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo (Mt.28,20); ed è l'esperienza di chi impara a riconoscere Gesù presente nell'Eucaristia. Una presenza che è compagnia, sorgente e sostegno di vita per i singoli e per le comunità.

La settimana di Spiritualità del Gruppo Amici di don Luigi Monza, svoltasi a Pordenone dal 21 al 27 agosto, quest'anno ha inteso approfondire la fede nell'Eucaristia e sperimentare il conforto e la vitalità della presenza reale di Gesù tra i suoi.

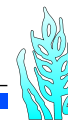
Gli Amici sono stati sapientemente guidati in questo itinerario da *don Giuseppe Beretta*, che come al solito,



Il Vescovo mons. Ovidio Poletto riceve l'uva donata come segno di accoglienza e di "dolcezza" dell'incontro e dell'amicizia.

in modo sobrio ma convincente, semplice e solido, ha motivato come l'Eucaristia sia la fonte e il culmine della vita e della missione della Chiesa, e ancor più, ha mostrato come la vita del cristiano adulto è sempre una vita eucaristica. Don Beretta si è lasciato aiu-

NELL'EUCARISTIA ACCO



tare, nel percorso da luminose “lampade eucaristiche”: da Charles de Foucauld a S. Agostino, da don Luigi Monza a Giovanni Paolo II, fino a Paolo VI e Maria Santissima. Tutte queste persone, hanno trovato nell'Eucaristia il segreto della loro coraggiosa testimonianza a Cristo fin nelle situazioni più avverse. Tranne Maria che si è fatta Lei tabernacolo dell'Altissimo e tutta la sua esistenza è stata eucaristica, cioè lode e canto al Signore. Se già in queste figure di santità l'Eucaristia ha trovato concretezza storica, il viaggio del Gruppo Amici ha inteso rileggere la storia della fede nell'Eucaristia anche rivisitando il passato della laboriosa terra Friulana, lì dove l'Eucaristia si è fatta storia fino al martirio, nelle comunità cristiane che si sono succedute, e lì dove l'Eucaristia, ha portato le vicende umane nella storia di Dio, facendole diventare Storia della Salvezza. Pordenone, Venzone, Abbazia di Sesto al Reghena, Concordia, Grado, Aquileia, Spilimbergo, San Vito al Tagliamento. In questi luoghi si è celebrata l'Eucaristia e si è apprezzata la calda accoglienza degli Amici e sacer-



Partecipanti alla Settimana di Spiritualità del Gruppo Amici davanti al Santuario dell'isola di Barbana (GO).

doti locali, in particolare la celebrazione con mons. Ovidio Poletto, vescovo di Concordia-Pordenone. E questa ter-

ra, che è crocevia di popoli e di culture, conserva nell'archeologia le tracce di civiltà autoctone, l'arrivo dei Longobardi, la forte presenza Romana e la testimonianza delle prime comunità cristiane che in questi luoghi, pur nelle avversità più dure (alluvioni, terremoti, invasioni) hanno risposto con generosità, sin dalla prima ora, alla proposta cristiana. E ora sono lì, le vestigia del passato, i mosaici di Aquile-

GLIE TUTTI GLI UOMINI

ia, le reliquie dei martiri di Concordia, a incoraggiare i cristiani di oggi, a non demordere contro le sfide che il paganesimo odierno propone.

Intanto la spiritualità di don Luigi Monza fungeva da alveo, da sottofondo, in questo pellegrinaggio teso a rinfancare lo spirito ed il corpo, nei rapporti di fraternità e nella condivisione della preghiera e delle iniziative, così come tra i primi cristiani. Realtà fecondata e animata dalla presenza discreta ma essenziale di tante Piccole Apostole, che permettono in questo modo a tante persone di ravvivare e approfondire la loro fede.

Dobbiamo riscoprire lo stupore dell'Eucaristia - ha detto Giovanni Paolo II, mentre il card. Martini ha insegnato che per chi crede, l'Eucaristia “sconvolge l'intelligenza e commuove il cuore”; e d'altra parte, come chi incontrava Gesù lungo le strade della Palestina ne rimaneva colpito e abbagliato - fa capire il benemerito vescovo di Milano - chi accoglie sul serio l'Eucaristia nella sua vita scopre che “l'unico atteggiamento possibile è una resa adorante piena di sconfinata gratitudine”. A conferma di ciò che Gesù aveva detto dalla croce e che realizza nell'Eucaristia: “Attirerò tutti a me”.

Don Osvaldo Masullo

APPUNTAMENTI

Riferiamo in questo spazio le iniziative generali, ricordando che in ciascuna Sezione il Gruppo Amici realizza iniziative e momenti particolari aperti a tutti coloro che intendano parteciparvi.

COMMEMORAZIONI DI DON LUIGI MONZA

Mentre ferve la preparazione dell'Assemblea elettiva del 5 novembre, sono in corso di svolgimento diverse iniziative di commemorazione del Venerabile Servo di Dio don Luigi Monza nel 51° anniversario della morte, che ricorre il 29 settembre.

Gli Amici si affiancano alle Piccole Apostole della Carità e a La Nostra Famiglia nella realizzazione e partecipazione in clima di preghiera e di trepida attesa di novità in ordine al riconoscimento ufficiale della santità di don Luigi Monza.

Daremo relazione sul prossimo numero.

ASSEMBLEA ELETTIVA

Si rimanda alla pagina 9 di questo Notiziario.

Tutti i lettori, in quanto “Amici” sono invitati attraverso questa stessa convocazione.

GIORNATA DI SPIRITUALITA' A PONTE LAMBRO - 11 DICEMBRE 2005 E PRIMAVERA 2006 (data da definire)

Come di consueto la giornata di preghiera in preparazione al Natale e alla Pasqua, sarà guidata dall'assistente spirituale don Giuseppe Beretta e sarà un momento forte di ricarica e di condivisione.

Tutti gli Amici e lettori del Notiziario sono invitati.

3° MEETING DI FAMIGLIE A BOSISIO PARINI 1 E 2 APRILE 2006

CAMMINATA DELL'AMICIZIA A BOSISIO PARINI (data da definire)

PELLEGRINAGGIO A LOURDES DE LA NOSTRA FAMIGLIA 21/27 MAGGIO 2006

**Per informazioni e adesioni
tel 031/625 111**